

Codice A13060

D.D. 2 marzo 2015, n. 39

Comune di TRASQUERA (VCO). Mutamento temporaneo di destinazione d'uso, con concessione e servitu' di condotta/passaggio per anni 30, di porzioni di complessivi mq. 2.160 (anche durante il cantiere), alla Soc. MINPOWER S.r.l. di Trasquera, di terreni comunali di uso civico, per realizzazione impianto idroelettrico sul Rio Cairasca e relativa strada di accesso. Espressione parere favorevole.

Vista l'istanza prot. n. 3225 del 19.12.2014, con cui il Sindaco del Comune di TRASQUERA (VCO), in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 10.09.2014, esecutiva ai sensi di legge, chiede l'espressione del parere di competenza finalizzato al rilascio dell'autorizzazione al mutamento temporaneo di destinazione d'uso, con concessione amministrativa e relativa costituzione di servitù di condotta/passaggio, per anni 30 a favore della Soc. MINPOWER S.r.l. di Trasquera, di porzioni di complessivi mq. 2.160 dei terreni comunali gravati da uso civico distinti al NCT Fg. 4 mapp. 1 e 29, Fg. 7 mapp. 1 e Fg. 8 mapp. 26, con occupazioni identiche anche durante il tempo di cantiere di anni uno, per consentire la realizzazione e l'esercizio di un impianto idroelettrico, con derivazione d'acqua dal Rio Cairasca nonché la realizzazione della strada d'accesso all'impianto stesso (da mantenere anche per il futuro) e i relativi lavori, anche inerenti le future eventuali manutenzioni, purchè effettuate nei limiti delle aree oggetto di autorizzazione;

Vista la documentazione tecnica di cui alla Circolare Regionale n. 20/PRE – P.T. del 30 dicembre 1991, integrata dalla Circolare regionale n. 3/FOP del 4 marzo 1997, inviata dal Comune di TRASQUERA (VCO) unitamente all'istanza ricevuta in data 12.01.2015, con prot. n. 213/A13060/2.140.20;

Vista la perizia di stima del 03.09.2014, predisposta dall'Ufficio Tecnico Comunale, approvata con la sopracitata Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 10.09.2014, che valuta gl'indennizzi dovuti dal privato Concessionario al Comune di TRASQUERA (VCO) in complessivi €. 696,64, per il coacervo dei canoni dovuti "una tantum" inerenti l'occupazione di anni uno del cantiere (complessivi mq. 2.160), €. 18.504,90, per il coacervo dei canoni fissi dovuti per il restante periodo di concessione di anni 29, con relativa costituzione di servitù di condotta/passaggio, con occupazione della medesima area di complessivi mq. 2.160 e €. 2.735,71, per il canone variabile annuale inerente la redditività dell'impianto in argomento (complessivi €. 79.335,65 per i 29 anni di funzionamento dell'impianto stesso), per un totale complessivo, in caso di versamento anticipato "una tantum" di tutti i canoni, pari a €. 98.537,19,

Considerato che, tenuto conto di valutazioni di Uffici Tecnici Erariali (ora Agenzie del Territorio), di questa Amministrazione nonché di altre perizie asseverate inerenti concessioni per finalità analoghe su aree similari, gl'indennizzi periziati in complessivi €. 98.537,19, per l'intera durata della concessione di anni 30, con il sopracitato elaborato tecnico, con riferimento all'attualità, si possono ritenere congrui;

Considerato ulteriormente, per quanto sopra, di poter esprimere parere favorevole al mutamento temporaneo, con relative servitù, in oggetto disponendo, per la parte economica, che sono dovuti dal privato Concessionario al Comune di TRASQUERA (VCO), gl'indennizzi stimati con il summenzionato elaborato tecnico, ritenuti congrui dall'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte e approvati con la precitata D.C.C. n. 21/2014, come minimi indennizzi dovuti per la realizzazione di

quanto richiesto, ferma restando la possibilità, con l'accordo delle parti (Comune-Concessionario), di realizzare opere di interesse collettivo per un valore (valutato secondo i parametri del prezzario regionale) non inferiore a complessivi €. 98.537,19 (da rivalutare al momento di realizzazione delle medesime opere), in concambio del/dei versamenti in denaro diversamente dovuti dal Concessionario nonché fermo l'obbligo di ripristino delle aree in argomento, per gli eventuali danni ambientali, a cura e spese del Concessionario, al termine dei lavori di realizzazione dell'impianto con strada di servizio, di future eventuali manutenzioni e al termine o al decadere della concessione. Tutte le opere realizzate sull'area in argomento, dovranno essere rimosse alla fine o al decadere della concessione o degli eventuali rinnovi, a cura e spese del Concessionario o, in alternativa, se il Comune lo richiede, cedute a quest'ultimo a titolo gratuito;

Considerato infine che trattasi di mutamento temporaneo di anni 30 di destinazione d'uso delle aree e che, pertanto, le stesse rimangono gravate da uso civico e tutelate ai sensi dei disposti di cui al Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, approvato con D.Lgs. 42/2004, anche durante il periodo di concessione.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

vista la Legge 16 giugno 1927, n. 1766;
visto il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. n.29/93, come modificato dal D.Lgs. 470/93;
visto il D.Lgs. n. 42/04;
vista la D.G.R. n. 90-12248 del 06.04.2004;
visto il D.Lgs. n. 152/06;
visto il D.Lgs. n. 4/08;
vista la L.R. n. 23/08;
vista la L.R. n. 29 /09;
vista la D.G.R. n. 5-2484 del 29.07.2011;

ritenuto che l'esprimere parere favorevole finalizzato al rilascio dell'autorizzare da parte del Comune di TRASQUERA (VCO) ad effettuare il mutamento temporaneo di destinazione d'uso delle porzioni di terreni di uso civico in argomento, per darle in concessione alla Soc. MINPOWER S.r.l. di Trasquera, con relative servitù, per un periodo di anni 30, per le motivazioni ed alle condizioni di cui alla premessa, sia in conformità con gli indirizzi e criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla normativa vigente;

determina

Di esprimere parere favorevole finalizzato al rilascio dell'autorizzazione da parte del Comune di TRASQUERA (VCO) al mutamento temporaneo di destinazione d'uso con concessione amministrativa e relativa costituzione di servitù di condotta/passaggio, per anni 30 a favore della Soc. MINPOWER S.r.l. di Trasquera, di porzioni di complessivi mq. 2.160 dei terreni comunali gravati da uso civico distinti al NCT Fg. 4 mapp. 1 e 29, Fg. 7 mapp. 1 e Fg. 8 mapp. 26, con occupazioni identiche anche durante il tempo di cantiere di anni uno, per consentire la realizzazione e l'esercizio di un impianto idroelettrico, con derivazione d'acqua dal Rio Cairasca nonché la realizzazione della strada d'accesso all'impianto stesso (da mantenere anche per il futuro) e i relativi

lavori, anche inerenti le future eventuali manutenzioni, purchè effettuate nei limiti delle aree oggetto di autorizzazione;

che il Comune di TRASQUERA (VCO) dovrà inviare all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte copia dell'atto di concessione, con relative servitù, che verrà stipulato con il Concessionario relativamente all'istanza in argomento, dando atto che sarà cura del Comune stesso ottemperare all'obbligo delle registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione;

che il Concessionario, per poter correttamente operare sulle aree in argomento, dovrà ottenere tutte le eventuali autorizzazioni regionali e non, che sono o potranno rendersi necessarie per l'utilizzo richiesto e che, in difetto, la concessione eventualmente rilasciata dal Comune, dovrà essere revocata;

di dare atto che:

tutte le aree di Civico Demanio oggetto del presente provvedimento rimarranno gravate da uso civico, pertanto sono disciplinate dalla Legge 16 giugno 1927 n. 1766, dal D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e sottoposte ai vincoli di cui al D. Lgs. n. 42/04 e al D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. nonché alle direttive regionali formulate con Circolare Regionale n. 20 PRE – P.T. del 30 dicembre 1991, confermata dalla Circolare Regionale n. 3/FOP del 4 marzo 1997, con la D.G.R. n. 90-12248 del 06.04.2004, con la L.R. n. 29/09 e con la D.G.R. n. 5-2484 del 29.07.2011. Inoltre, al termine o al decadere della concessione, dette aree dovranno essere restituite al Comune ripristinate, per gli eventuali danni dal punto di vista ambientale, secondo le prescrizioni delle competenti autorità, a cura e spese del Concessionario, con ovvia rimozione di tutti i manufatti ivi realizzati o, se il Comune lo richiede, con la cessione a quest'ultimo degli stessi a titolo gratuito. Un primo intervento di ripristino, parimenti a cura del Concessionario, dovrà essere realizzato subito, per quanto eventualmente necessario, al termine dei lavori di realizzazione del nuovo impianto idroelettrico con strada di servizio e, se del caso, dopo eventuali future manutenzioni;

la concessione in argomento, con relativa costituzione di servitù di condotta/passaggio, sarà stipulata a condizioni economiche non inferiori a quelle periziate con l'elaborato predisposto dall'Ufficio Tecnico Comunale, ritenuto congruo dall'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte e approvato con la precitata D.C.C. n. 21/2014, e, più precisamente, complessivi €. 696,64, per il coacervo dei canoni dovuti "una tantum" inerenti l'occupazione di anni uno del cantiere (complessivi mq. 2.160), €. 18.504,90, per il coacervo dei canoni fissi dovuti per il restante periodo di concessione di anni 29, con relativa costituzione di servitù di condotta/passaggio, con occupazione della medesima area di complessivi mq. 2.160 e €. 2.735,71, per il canone variabile annuale inerente la redditività dell'impianto in argomento (complessivi €. 79.335,65 per i 29 anni di funzionamento dell'impianto stesso), per un totale complessivo, in caso di versamento anticipato "una tantum" di tutti i canoni, pari a €. 98.537,19 ferma restando la possibilità, con l'accordo delle parti (Comune-Concessionario), di realizzare opere di interesse collettivo per un valore (valutato secondo i parametri del prezzario regionale) non inferiore agli anzidetti complessivi €. 98.537,19 (da rivalutare al momento di realizzazione delle medesime opere), in concambio del/dei versamenti in denaro diversamente dovuti dal Concessionario;

eventuali conguagli potranno essere effettuati solo in conseguenza di una specifica valutazione da parte dell'Agenzia del Territorio competente, in occasione di una verifica disposta da questa Amministrazione o su richiesta delle parti (Comune-Concessionario) o in conseguenza di differenze

di superficie che venissero rilevate in seguito all'effettuazione di verifiche demaniali, approvate dall'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte;

il Comune di TRASQUERA (VCO) dovrà destinare tutti gl'importi percepiti in virtù della presente determinazione prioritariamente per la costruzione di opere permanenti di interesse generale della sua popolazione locale titolare dell'uso civico e, comunque, utilizzarli nel rispetto della legislazione vigente in materia;

tutte le spese notarili o equipollenti nonché relative a eventuali frazionamenti, inerenti e conseguenti al presente provvedimento, sono a totale carico del Concessionario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 in quanto non comporta impegno di spesa a carico dell'Amministrazione Regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Dirigente
Marco Piletta